

Non solo cinema nella Lanterna magica

Incontri A colloquio con Katya Troise responsabile del gruppo di attori che si occupa di animare i pomeriggi cinematografici per l'infanzia



La Lanterna magica si tiene un mercoledì pomeriggio al mese, da settembre a giugno nelle sale di Acquarossa, Airolo, Bellinzona, Chiasso, Locarno e Lugano (il programma della rassegna è consultabile su www.lanterna-magica.org). Ai suoi «cinefili in miniatura», dai 6 ai 12 anni, non propone soltanto film. Importante aspetto del suo programma è il momento di animazione teatrale che introduce ognuna delle proiezioni. Una caratteristica essenziale che fin dai suoi inizi sottolinea la diversità e la particolarità della rassegna. Ne abbiamo parlato con Katya Troise, dell'associazione Scintille di Locarno. Lei è la coordinatrice del gruppo di attori che si occupa di questo affascinante aspetto della «Lanterna».

Come funziona l'animazione, cosa succede in sala?

Prima della proiezione vera e propria presentiamo ai bambini uno spettacolo teatrale di 15 minuti. A seconda della trama del film il testo mette a fuoco un tema specifico, qualcosa legato all'emozione che il film susciterà. La rassegna infatti propone pellicole che fanno sognare, ridere, e soprattutto diventare grandi. L'animazione può incentrarsi su elementi legati a personaggi o situazioni o su aspetti tecnici, come l'uso delle tecniche digitali nel cinema, oppure al cinema muto, o alle tecniche legate al sonoro. Un esempio: quando si tratta di presentare *Tempi Moderni* di Chaplin, un film tra l'altro sempre molto apprezzato dai bambini, in cui il soggetto è la disoccupazione e lo sfruttamento, si parla di Chaplin, del personaggio di Charlot, ma anche del tema sociale e della storia del cinema. I film muti vengono presentati alla «Lanterna» come accadeva ai tempi del cinema muto, con accompagnamento musicale dal vivo in sala, e commento al microfono, per leggere le didascalie per i più piccoli e spiegare le situazioni più complesse.

Durante le proiezioni si creano momenti particolari, magari curiosi?

Le emozioni sono centrali, nei nostri pomeriggi, e bisogna premettere che i bambini assistono soli alla Lanterna

magica, senza essere accompagnati in sala dai genitori. È una cosa solo loro, che vivono con i loro amici e con noi animatori, naturalmente. Da parte nostra siamo sempre presenti e attenti alle dinamiche che si sviluppano e pronti a intervenire se necessario, proprio per aiutarli nella gestione delle emozioni. Quando ci sono scene magari molto buie, preoccupanti (noi diciamo sempre ai bambini che se hanno paura possono coprirsi gli occhi con le mani, stringersi accanto al proprio amico) può succedere che ci si metta tutti vicini, tutti insieme in una parte della sala, e insieme si reagisca a quello che accade sullo schermo.

Da parte vostra occorre una particolare attenzione, quindi...

La nostra compagnia si occupa della presentazione di spettacoli per bambini, ad esempio nelle scuole. Da dieci anni curiamo l'animazione della «Lanterna», in una situazione che unisce cinema e teatro, un contesto di per sé stesso molto interessante. Siamo tre professionisti e integriamo nel nostro gruppo anche ra-



Un trailer animato spiega la «Lanterna». (www.lanterna-magica.org)

gazzi che escono dalla scuola gestita dalla nostra associazione.

Come nasce l'animazione? È preparata o improvvisata?

I bambini non sanno cosa verrà proiettato ma prima di ogni spettacolo ricevono a casa il «Giornalino della Lanterna magica» che li introduce al film presentato. Noi invece utilizziamo il materiale pedagogico predisposto dai responsabili della «Lanterna» per le nostre scene teatrali introduttive e per il dialogo interattivo all'inizio di ogni appuntamento. I testi sono gli stessi per le varie realtà linguistiche, quella Svizzera francese, quella Svizzera tedesca e quella ticinese. C'è anche da dire che il Ticino è l'unica regione della Svizzera che ha una sola équipe a coprire il suo territorio: altrove ogni città ha la propria. Per noi è interessante notare come, a parità di condizioni, i bambini delle varie zone si comportino diversamente: quelli di Lugano reagiscono in modo diverso da quelli di Airolo o Chiasso. /AZ

Informazione di servizio: i responsabili della Lanterna magica stanno cercando personale volontario per collaborare all'organizzazione dei pomeriggi nei club ticinesi. Gli interessati possono annunciarsi e prendere contatto telefonando allo 032 723 77 09 o scrivendo a a.romanelli@lanterne.ch.

Abbonamenti omaggio a concorso

Migros Ticino, in collaborazione con la Lanterna magica offre ai lettori di «Azione» la possibilità di vincere 30 abbonamenti annuali omaggio del valore di fr. 40.- l'uno, più 30 entrate singole per le proiezioni della rassegna 2011-12.

Per partecipare al concorso basta telefonare **martedì 30 agosto dalle 10.30 alle 11.30 allo 091 840 12 61**.

La partecipazione al concorso è riservata a coloro che lo scorso anno non si sono aggiudicati gli abbonamenti annuali alla Lanterna magica offerti dal nostro giornale. Buona fortuna!